

VILLA CRISTINA COOP.

SOCIALE

SCUOLA

DELL'INFANZIA

PARITARIA "SAN

FRANCESCO"

BILANCIO SOCIALE ANNO 2020



BILANCIO SOCIALE

Anno 2020

PREMESSA

Il Bilancio Sociale della Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Francesco" in conformità alle disposizioni dell'Ente Gestore Cooperativa Sociale "Villa Cristina" – per brevità nel proseguo verrà indicato come Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Francesco", o solo "San Francesco" come vuole essere, oltre che adempimento di legge, anche uno strumento per poter parlare delle persone che ogni giorno si impegnano per il raggiungimento degli scopi che ci prefiggiamo, nonché a quelle che vengono in ogni modo in contatto con la nostra struttura educativa: dipendenti, soci, bambini e famiglie, istituzioni, società civile, movimento cooperativo ecc...

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Francesco", è l'ambiente in funzione del bambino in cui i rapporti umani mediano lo sviluppo della socialità, dell'autonomia, della creatività, della religiosità. L'ambiente scolastico è caratterizzato da un clima di affettività positiva e gioiosità ludica che integra l'opera della famiglia e del contesto sociale, in cui si lavora con professionalità, intenzionalità e flessibilità.

Crediamo nell'unicità di ciascun bambino e cerchiamo di incoraggiare i suoi punti di forza e di migliorare quelli di insicurezza. La nostra scuola si propone di offrire un ambiente ricco di relazioni positive, attraverso le quali il bambino matura nella conoscenza e nella stima di se e della realtà che lo circonda. Un ambiente che, dal punto di vista affettivo, cognitivo, formativo, sociale, cerca di rispondere a tutti i bisogni di crescita dando significato ad azioni e comportamenti. La scuola accoglie tutti i bambini indipendentemente dal tipo di credo o di condizione sociale. E' pronta ad ospitare i bambini che vivono situazioni di disagio. Si propone di accogliere ed integrare nel gruppo dei coetanei ogni bambino nella sua specifica identità personale.

Per questo la scuola collabora con le famiglie, gli Enti e i Servizi presenti sul territorio perché il bambino possa raggiungere una formazione globale ed armonica della sua persona. Questa prospettiva definisce la scuola dell'infanzia come un sistema integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione in chiave cristiana.

Il bilancio sociale è uno strumento utile a mostrare il modo di operare di una organizzazione, evidenziandone i risultati raggiunti in relazione ai propri obiettivi. Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Francesco" si propone di verificare il raggiungimento dei fini sociali per poter essere più trasparente rispetto a chi si trova a interloquire con noi, rendicontando di anno in anno i risultati ottenuti e raccontando quelli che si vogliono perseguire in futuro.

Con il bilancio sociale rendiamo conto agli stakeholders (portatori di interesse) di quanto fatto e di quanto dobbiamo ancora fare, degli obiettivi che ci si siamo prefissi e di come li abbiamo perseguiti, degli obiettivi che intendiamo porci per il futuro.

Sono stakeholders tutti i soggetti che hanno un interesse diretto ed esplicito collegato alla scuola, sia attuale che potenziale, e che possono dunque influenzarne le scelte, l'andamento ed il successo.

Con il bilancio sociale, vogliamo creare relazioni più stabili, frequenti e consapevoli con tutti gli stakeholders; aprendoci ai portatori di interesse, vogliamo avere gli elementi per migliorare

continuamente e, in questo modo, generare benessere in primo luogo per i bambini e le famiglie, ed in secondo luogo per il territorio.

In questa accezione, gli stakeholder sono raggruppabili nelle seguenti categorie.

STAKEHOLDERS INTERNI

IL PERSONALE

Il personale è nominato e assunto per chiamata da parte del Presidente, tenendo conto del progetto educativo della scuola e delle normative vigenti, in particolare, nell'ambito della scuola dell'infanzia paritaria (D.M.83/2008). Nella scuola operano: il Coordinatore pedagogico-didattico, con o senza insegnamento, il personale docente, il personale non docente.

I DOCENTI

Ogni docente a) è in possesso del titolo di studio prescritto per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia paritaria secondo i vigenti leggi in materia; b) ha garantita la libertà di insegnamento, fermi restando gli indirizzi educativi e programmatici della scuola; c) è responsabile dell'integrità fisica e morale dei bambini della propria sezione e li assiste in ogni attività della giornata; d) instaura i necessari contatti per una serena e aperta cooperazione con le famiglie, evitando impedimenti, intralci o interferenze alla sua specifica funzione educativa.

ASSISTENTI EDUCATORI

Gli assistenti educatori, nel quadro dei compiti specifici previsti dal ruolo assegnato, svolgono il loro compito attenendosi alle indicazioni dell'insegnante di sezione e del Coordinatore pedagogico-didattico, sia per il lavoro connesso al bambino diversamente abile, sia per le attività che coinvolgono l'intero gruppo..

PERSONALE DI SERVIZIO

Gli assistenti educatori, nel quadro dei compiti specifici previsti dal ruolo assegnato, svolgono il loro compito attenendosi alle indicazioni dell'insegnante di sezione e del Coordinatore pedagogico-didattico, sia per il lavoro connesso al bambino diversamente abile, sia per le attività che coinvolgono l'intero gruppo.

La nostra scuola predilige la continua formazione del proprio personale sia docente che ATA.

STAKEHOLDERS ESTERNI:

FORNITORI

Sono tutte quelle figure, ditte e società che intrattengono rapporti di fornitura di beni o servizi con la cooperativa, nello svolgimento dell'attività: la banca, i fornitori, i consulenti, i donatori ecc...

ENTI PUBBLICI

La prospettiva culturale verso la quale si tende è quella di una effettiva realizzazione di un sistema integrato con le opportunità formative presenti sul territorio. La nostra scuola favorisce oltre che l'essenziale alleanza educativa con la famiglia, anche la collaborazione con i Servizi Comunali preposti

(istruzione, Servizi Sociali, Sicurezza...), la Comunità Parrocchiale, l'Oratorio, l'Azienda Territoriale Sanitaria e partecipa al Collegio di zona per le scuole paritarie promosso per la rete delle scuole dell'infanzia (ai sensi della L. 62/2000) dalla Fism di FOGGIA, partecipa al Collegio Docenti/Coordinatrice della zona

Il nostro impegno nei confronti dei fornitori stakeholders esterni è quello di:

- Costruire rapporti di fiducia e trasparenza.
- Lavorare in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni.
- Collaborare alla costituzione di una rete sociale

CHI SIAMO

La Scuola dell'Infanzia Paritaria San Francesco nasce nell'agosto del 2014 e da allora accoglie i bambini residenti nel Comune di Foggia e delle periferie come le frazioni: Salice e Segezia. Fino ad oggi concorre all'educazione e allo sviluppo fisico, affettivo, cognitivo, morale, sociale e religioso dei bambini e delle bambine in età prescolare, promuovendone le potenzialità di autonomia, creatività, apprendimento e la maturazione dell'identità per assicurare, nella individualità e irripetibilità personale, una effettiva eguaglianza di opportunità educative.

La scuola, in questi ultimi anni, si attiva per essere sempre più inclusiva e attenta alle necessità delle famiglie. Per questo vengono pensati e riorganizzati, spazi e attività che favoriscano occasioni di crescita all'interno del contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

MISSIONE

Come da Statuto, la Cooperativa Sociale per il tramite della Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Francesco", si propone di essenzialmente di :

- 1) svolgere il suo servizio come espressione dell'identità locale, assumendosi l'impiego di soddisfare l'esigenza dell'educazione dell'infanzia e del sostegno della famiglia;
- 2) essere aperta ai contributi della comunità civile in cui esprime la propria originalità educativa e la propria disponibilità alla ricerca ed alla sperimentazione, favorendo i rapporti con le istituzioni presenti sul territorio per un confronto costruttivo e una verifica delle proprie attività;
- 3) concorre all'educazione e allo sviluppo fisico, affettivo, cognitivo, morale, , sociale e religioso dei bambini e delle bambine in età prescolare, promuovendone le potenzialità di autonomia, creatività, apprendimento e la maturazione dell'identità per assicurare, nella individualità e irripetibilità personale, una effettiva eguaglianza di opportunità educative, alla luce dell'ispirazione cristiana;
- 4) accogliere senza discriminazione alcuna, qualsiasi bambino i cui genitori siano a conoscenza del progetto educativo della scuola stessa (Legge 62/2000, art 1, commi 2,3); essendo stato riconosciuto alla scuola, lo svolgimento di servizio pubblico;
- 5) accogliere i bambini residenti nel Comune di Foggia e delle periferie come le frazioni: Salice e Segezia;

- 6) considerare la qualificazione e l'aggiornamento del proprio personale condizione fondamentale dell'impegno educativo, e programma l'attività didattica facendo riferimento agli orientamenti ministeriali per la progettazione delle attività educative per la scuola dell'infanzia;
- 7) avvalersi della piena libertà riconosciuta alle scuole paritarie per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico didattico. Tenuto conto del proprio progetto educativo, l'insegnamento è improntato ai principi stabiliti dalla Costituzione Italiana;
- 8) riconoscere nella famiglia il contesto primario del bambino, ponendosi come aiuto, continuazione, integrazione e promozione del compito educativo dei genitori e promuovendo la collaborazione e la corresponsabilità attiva scuola-genitori-personale docente e non docente;
- 9) rispondere alle necessità dei bambini e dei genitori, nei limiti dei mezzi disponibili, ha facoltà di ampliare il servizio a favore dell'infanzia con l'istituzione di un micronido e con la promozione di iniziative scolastiche ed extrascolastiche a carattere formativo, ricreativo, assistenziale e religioso nell'ambito specifico dell'intera famiglia.

In breve le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di elevata qualità, garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità. Alla luce delle finalità generali indicate da leggi, norme dello Stato Italiano e del proprio Progetto Educativo, la nostra Scuola si impegna a creare le condizioni perché ogni bambino possa sviluppare tutte le sue potenzialità e pone le basi perché ognuno possa realizzare il proprio progetto di vita. Per ogni bambino o bambina, la Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

IL PROGETTO EDUCATIVO:

La nostra Scuola dell'Infanzia, di ispirazione cristiana, intende la PERSONA come valore in sé, e precisamente:

- ✓ in tutte le sue dimensioni (fisica, affettiva – relazionale, sociale, cognitiva) armonizzate ed integrate dalla visione religiosa
- ✓ in cui la libertà è processo, conquista e presupposto all'inserimento attivo e responsabile nella società in cui la vita è orientata all'incontro con Dio Inoltre riconosce i bisogni dei bambini come:
- ✓ bisogno di accoglienza e di riconoscimento (essere qualcuno per qualcuno);
- ✓ bisogno di valorizzazione e di benessere e autonomia (avere e dare amore, attenzione);
- ✓ bisogno di conoscenza di spiritualità (conoscere il mondo, esplorando la realtà ma anche e soprattutto dando un senso, un significato su più livelli di questa realtà);
- ✓ bisogno di autorealizzarsi.

La Scuola dell'Infanzia è l'ambiente in funzione del bambino in cui i rapporti umani mediano lo sviluppo della socialità, dell'autonomia, della creatività, della religiosità. L'ambiente scolastico è caratterizzato da un clima di affettività positiva e gioia ludica che integra l'opera della famiglia e del contesto sociale, in cui si lavora con professionalità, intenzionalità e flessibilità.

La scuola integra la lingua inglese nel bagaglio culturale dei propri bambini con lezioni interattive e giochi con la guida dei propri docenti.

ORARIO POMERIDIANO E VISITE GUIDATE

Il servizio Post-scuola è previsto per la nostra scuola per i genitori dei bambini iscritti che lavorano e necessitano di tale servizio. Negli anni abbiamo organizzato anche diversi laboratori scuola-famiglia come: laboratorio Natale, Recite, feste scolastiche e laboratori vari. Si organizzano ogni anno visite guidate o iniziative con i vari enti pubblici e privati (Comune di Foggia, ASL, Centro commerciale

Mongolfiera di Foggia, etc.), integrando anche le famiglie. Nel 2020 non è stato possibile organizzare nessuna visita guidata, causa emergenza Covid-19.

STRATEGIE PEDAGOGICHE

La strategia che teniamo più a cuore è il METODO ANALOGICO BORTOLATO. Siamo la prima scuola dell'infanzia a Foggia ad utilizzare questo metodo molto intuitivo e innovativo. Abbiamo avuto risultati notevoli da quando abbiamo introdotto tale metodo: bambini di soli 3, 4, 5 anni associavano ai simboli delle consonanti e vocali dei suoni senza nessun aiuto. E' il modo più naturale di apprendere mediante metafore e analogie, come fanno i bambini che nella loro genialità imparano a giocare, a parlare o usare il computer ancor prima degli adulti. La nostra scuola è certificata sul sito https://www.camillobortolato.it/richiesta_logo_metodo_analogico.aspx

La nostra Scuola dell'Infanzia intende promuovere nei bambini:

1. maturazione dell'identità (saper essere)

L'identità esprime, secondo il nostro Progetto Educativo, l'appartenenza alla famiglia di origine ma anche l'appartenenza al più ampio contesto della comunità ecclesiale dell'intera famiglia. Significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

2. lo sviluppo dell'autonomia (saper fare)

E l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare ad attività nei diversi contesti; avere fiducia in se e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da se e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare e prendere decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

3. lo sviluppo delle competenze (sapere)

Significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

4. lo sviluppo della cittadinanza (io con gli altri)

Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Il progetto pedagogico si attua all'interno di un ambiente educativo che nella sua organizzazione è legato a persone, spazi, modalità e strategie; contribuendo al benessere emotivo e allo sviluppo cognitivo del bambino.

EFFETTI DELLA PANDEMIA SUL PROGRAMMA DIDATTICO

La pandemia ha messo a dura prova tutto il mondo della scuola ma soprattutto quello della scuola dell'infanzia. In un ambiente dove è necessaria la reale presenza dei soggetti che si interfacciano (bambini-educatori) ci si è trovati divisi ed ad non potersi avvicinare. La nostra scuola però fin da subito

ha cercato di assottigliare tale distanza con continue video lezioni, grazie all'aiuto dei genitori che si sono, ancora una volta, dimostrati entusiasti alle iniziative della nostra scuola e felici di farne parte.

La scuola non ha avuto casi di Covid- 19 ne tra i docenti, ne tra i bambini o famiglie; merito la dedizione e l'impegno dei vari operatori scolastici che hanno tutti seguito il corso di sicurezza e prevenzione contro il virus Covid-19.

SOCI E AMMINISTRAZIONE

L'ente gestore della scuola dell'infanzia San Francesco è la Cooperativa Sociale "VILLA CRISTINA", con sede legale a Foggia FG in Via Vincenzo Gioberti n° 124/126, C.F/P.IVA 03974030714 i cui soci sono 4 tutte persone fisiche.

Numero amministratori in carica: 3.

Nel 2020 si sono riunite tutte le assemblee previste, in emergenza in maniera telematica a distanza, con la presenza del Presidente, del Segretario e del rappresentante dei genitori.

Le scelte organizzative e di gestione vengono approvate dal Presidente dell'ente di gestione e dagli organi collegiali.

DIPENDENTI

Il personale dipendente è composto da un docente full time due personale ATA (1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico tutti e due con contratto da dipendente part-time)

Ogni anno per gli educatori si eseguono corsi di aggiornamento, che gli consentono di stare in costante evoluzione con le programmazioni. Inoltre il personale in forza presso l'asilo è in possesso dei vari titoli in materia di sicurezza sul lavoro (addeita al primo soccorso, addeita all'antincendio, addeita all'evacuazione); i corsi, affidati ad un consulente esterno, vengono sempre aggiornati con cadenza annuale sia sulla teoria e sulla prove pratiche.

Dal 2020 ci sono solo dipendenti femminili e c'è un dipendente appartenente a categorie protette.

Nel corso del 2020 non ci siamo avvalsi di tirocinanti o volontari.

A causa della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020 non vi sono stati corsi di aggiornamento salvo quelli relativi ai corsi per la protezione e prevenzione contro il Covid -19

Non sono stati registrati infortuni sui lavoro.

COSA ABBIAMO FATTO NEL 2020

Nel 2020 ci siamo impegnati nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili:

- a) stabilità dei gruppi (i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nei limiti della migliore organizzazione possibile, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento);
- b) disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo di ogni gruppo di bambini, con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente.

Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere “riconvertiti” in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. La variazione gli spazi solo dopo attenta igienizzazione.

COSA VOGLIAMO FARE

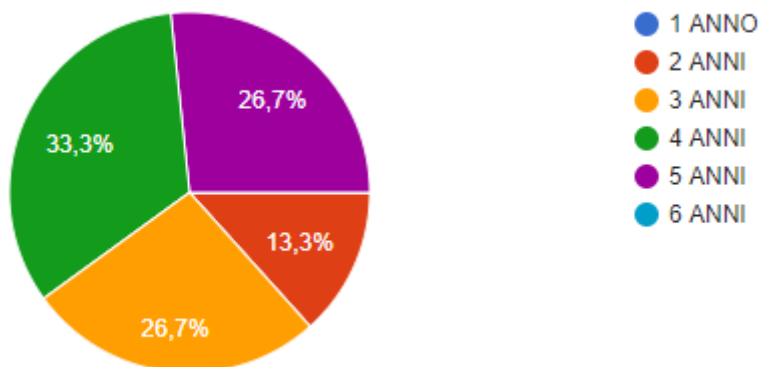
Nel corso del 2021 prosegue, con i dovuti accorgimenti, l'attività di Scuola di infanzia per i bambini.

Per le attività del Sistema integrato di educazione e di istruzione costituito, oltre che dai servizi educativi per l'infanzia, dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, trovano conferma le indicazioni già in precedenza fornite dal CTS. Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre continuare ad approntare le modalità organizzative già in precedenza definite, mediante protocolli per l'accesso quotidiano, per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale. L'organizzazione delle attività educative e didattiche e bene preveda l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili. Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, giova rammentare la necessità che l'organizzazione dei diversi momenti della giornata sia serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee “routine”, quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia

RENDIAMO CONTO

Nel corso del 2021 abbiamo proposto un questionario alle famiglie, con lo scopo di verificare la percezione della qualità del nostro lavoro, della nostra struttura e del nostro progetto educativo. Un totale di 15 famiglie hanno risposto al questionario, su un numero complessivo di 17 bambini iscritti. Si tratta pertanto di un campione più che significativo.

Su 15 risposte, 7 riguardano famiglie con figlie femmine e 8 famiglie con figli maschi. La distribuzione di età è evidenziata nel grafico seguente



L'80% delle famiglie ha risposto che ha acquisito informazioni prima di iscrivere il proprio figlio/a

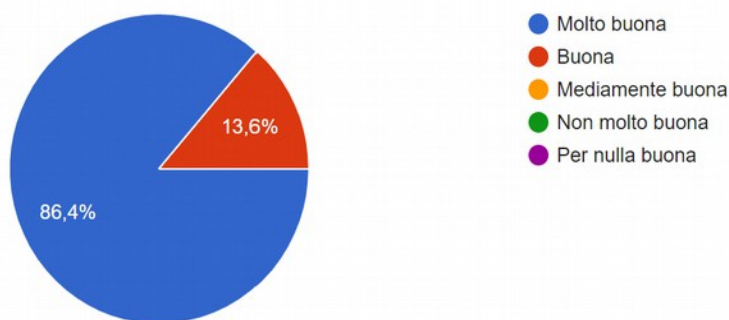
Il 73% delle famiglie hanno risposto di aver mandato il proprio figlio/a all'asilo perché lo ritiene un passaggio importante nella crescita del bambino.

L'OFFERTA FORMATIVA DEL "SAN FRANCESCO"

Alla domanda "come valuti complessivamente l'offerta formativa?", l'86,7% delle famiglie ha risposto Molto Buona, ed il 13,3% Buona.

Come valuti complessivamente l'offerta formativa?

22 risposte



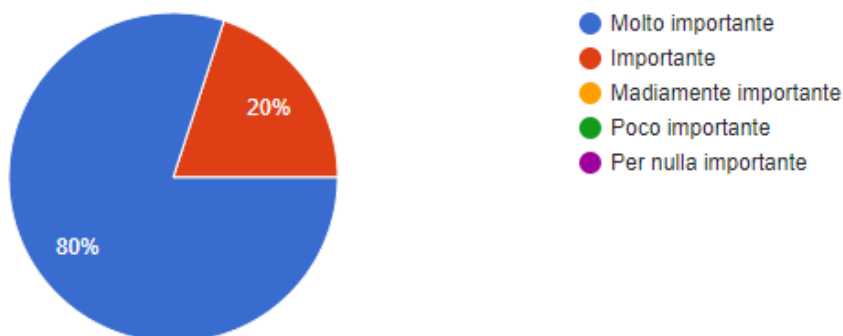
Il 100% ha poi risposto che il progetto educativo è risultato chiaro

Alla domanda "Nell'arco dell'ultimo anno, ritieni che tuo figlio sia cresciuto?", il 80% delle risposte sono state Sì, il 20% Abbastanza.

Anche alla successiva domanda, volta a comprendere se la crescita sia attribuibile al nostro lavoro, le risposte sono state molto positive:

Se hai risposto positivamente alla precedente domanda, quale ruolo ritieni abbiamo avuto?

15 risposte



L'86,7% ha risposto che la qualità della vita della propria famiglia è migliorata da quando il proprio figlio frequenta la scuola dell'infanzia San Francesco (il restante 13,3% ritiene che sia migliorata Abbastanza).

Questi dati ci spingono a continuare con entusiasmo nel nostro lavoro; confermano, a nostro avviso, la bontà dell'offerta formativa del "San Francesco" e che le aspettative delle famiglie, che hanno risposto in noi nel momento in cui iscrivevano i propri figli, sono state pienamente rispettate.

LA STRUTTURA

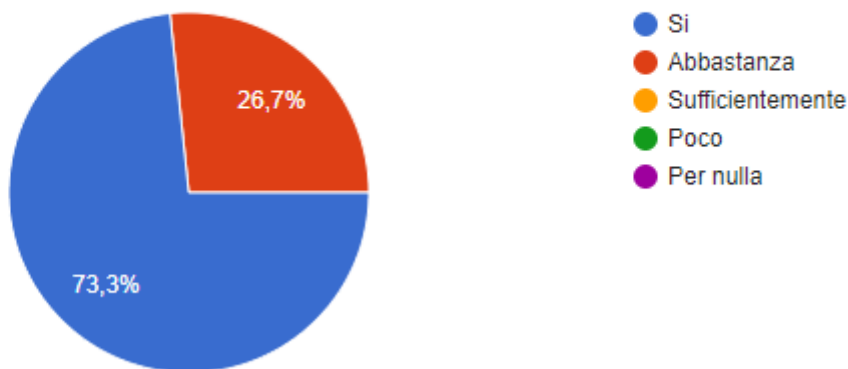
La struttura è dotata di una Maxi aula (max 30 bambini), con servizio igienico su misura per i bambini della fascia di età 3-5 anni (rapporto 6 su 10); la scuola è munita del servizio igienico per i disabili, previsto dalla legge.

SPAZI

La scuola, anche se unica sezione è stata divisa con mobili adatti ai bambini, che permettono loro di avere tutto alla loro portata. E' prevista un'area didattica con sedie e tavoli, lavagna da parete, libreria, materiale per attività artistiche e didattiche; un'altra area di ingresso per l'accoglienza e la segreteria, un'area ludica con palestrine e vari giochi e i servizi igienici separati per bambini e bagno per i disabili.

La struttura, nel complesso, è adeguata?

15 risposte



Il 93,3% delle famiglie intervistate ritiene che il numero dei bambini per classe sia adeguato

IL PERSONALE

Le risorse umane sono costituite da 3 unità, così suddivise:

- 1 docente
- 2 personali ATA (1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico)

Ogni anno per gli educatori si eseguono corsi di aggiornamento, che gli consentono di stare in costante evoluzione con le programmazioni.

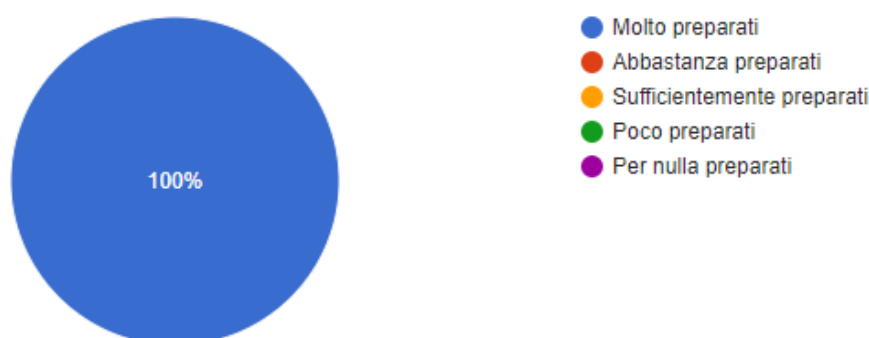
Inoltre il personale in forza presso l'asilo è in possesso dei vari titoli in materia di sicurezza sul lavoro (addetta al primo soccorso, addetta all'antincendio, addetta all'evacuazione); i corsi, affidati ad un consulente esterno, vengono sempre aggiornati con cadenza annuale sia sulla teoria e sulla prove pratiche.

I risultati del questionario sono molto buoni anche per quanto riguarda il personale.

Cominciando l'analisi dagli educatori, essi sono risultati molto preparati nell' 86,4% dei casi e abbastanza preparati nelle risposte restanti.

Come valuti complessivamente la preparazione degli educatori?

15 risposte



E' risultato pari al 93.3% il dato riguardo alla disponibilità al dialogo con i bambini da parte degli educatori, così come l'adeguatezza delle informazioni fornite all'uscita (cosa ha mangiato il bambino, quanto ha dormito, fatti particolari accaduti ecc...). mentre l'accoglienza all'ingresso è stata valutata positivamente dal 100% degli intervistati

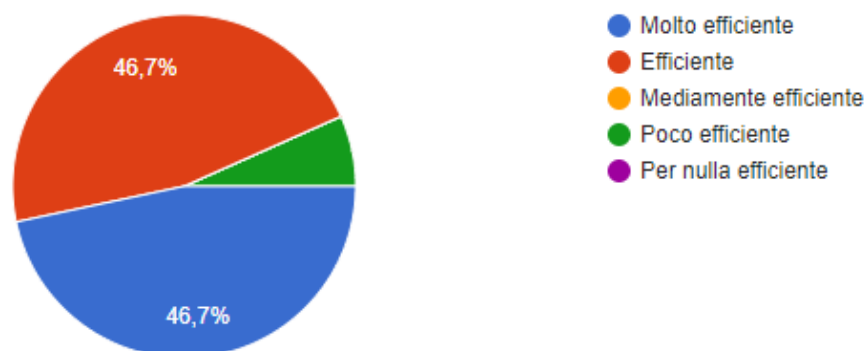
Come già esposto nella prima parte del bilancio sociale, tra la famiglia e la scuola c'è un continuo scambio di informazioni, grazie alle varie assemblee, app di messaggistica istantanea e pagina social. Inoltre la scuola ha possibilità immediata di contatto con la famiglia grazie al possesso, continuamente aggiornato, dei contatti di entrambi i genitori.

Positive al 100% anche le risposte alla domanda se gli educatori comprendono e affrontano i problemi e le difficoltà segnalate dalle famiglie.

Per quanto riguarda il personale di segreteria, anche in questo caso i risultati del test sono stati buoni ma non eccellenti. Sarà sicuramente un aspetto che dovrà essere migliorato:

Come valuti il servizio di segreteria?

15 risposte



E' stato però ritenuta facile la procedura di iscrizione dal 100% dei genitori intervistati ed anche l'organizzazione della giornata (orari dei pranzi, del sonno, delle diverse attività) ha ottenuto il voto favorevole da oltre il 92,3% degli intervistati.

PULIZIA E SICUREZZA

A fronte delle seguenti domande :

- Quando lasci tuo figlio nella nostra struttura, pensi di lasciarlo in mani sicure?
- Quanto sono puliti, nel complesso, gli spazi ?

la percezione della sicurezza della struttura ha raggiunto il livello massimo mentre gli spazi sono stati ritenuti molto puliti dal 86,7% degli intervistati ed il restante li ha ritenuti abbastanza puliti.

Anche sotto questo aspetto lavoreremo per migliorarci.

LE ATTIVITA' CON LE FAMIGLIE

“San Francesco” mette sempre al centro della propria attività il rapporto con le famiglie, e i momenti di feste a tema (carnevale, saggio di fine , pasqua, recite natalizia) non sono solo momenti in cui le famiglie vengono coinvolte, ma costituiscono parte integrante del progetto educativo e dello sviluppo psicofisico dei bambini.

Ogni anno organizziamo con l'ASL un corso di Pronto Soccorso Infantile.

Ogni anno la scuola organizza laboratori ludici, didattici, con o senza i bambini (cake-design per la festa della mamma, incontro ludico con i nonni per la loro festa, laboratorio di Natale, laboratorio dell'uva o dei vari frutti stagionali, corsi per il pronto soccorso, progetto carro allegorico per il carnevale, etc.)

E' prevista un incontro tra la coordinatrice didattica e i genitori una volta l'anno, ma non manca il continuo dialogo tra l'insegnante e i singoli genitori ogni giorno o/e anche in maniera privata, come aiuto pedagogico per le famiglie.

IL METODO DI MISURAZIONE PRESCELTO

Per questo primo anno di rilevamento dell'impatto sociale, abbiamo scelto di utilizzare il metodo di misurazione Social Statement, che il lettore può trovare in allegato, al quale si rimanda anche per informazioni più dettagliate.

Il presente bilancio sociale è stato redatto in collaborazione con TCC Italia SRL, soggetto indipendente ed esperto nella predisposizione della rendicontazione non finanziaria.



The CSR Company SRL | TCC Italia Via Serviliano Lattuada, 27 – 20135 Milano

mail: contatti@tccitalia.it - tel: +39 02 8717 8663 - web: www.tccitalia.it